

Articolo tratto dal numero n 68 dicembre 2016 de <http://www.lascuolapossibile.it>

Scriviamo sul "muro"

Con Padlet finalmente possiamo farlo

Scuola & Tecnologia - di Palumbo Stefania



Padlet è un "muro virtuale": un'applicazione per pc, tablet e smartphone che necessita solo di una semplice e veloce registrazione per essere utilizzata. Ho appreso di questo strumento durante l'anno scolastico passato perché, essendo stata nominata tutor, ne è stato proposto l'utilizzo ai neoassunti. In seguito, tramite il corso di formazione per Animatore Digitale, ho fatto la mia "bella figura" affermando di conoscerlo, mentre ad altri era ignoto.

È un servizio che può essere facilmente utilizzato nella didattica, in quanto offre la possibilità di creare spazi organizzati in cui presentare temi e problemi disciplinari o multidisciplinari e aggregare informazioni dal web sui temi specifici. Un utile strumento per l'insegnamento e l'apprendimento che può essere sfruttato come accompagnamento di un compito significativo o anche per la valutazione dei traguardi di competenze, perché in esso è possibile far confluire molti lavori svolti dagli alunni, in gruppo o da soli. Con **Padlet**, infatti, si possono realizzare diari di apprendimento, documentazioni di eventi, condividere risorse, ricerche/relazioni, articoli, creare, attraverso la scrittura collaborativa, lezioni, presentazioni di temi, problemi, brainstorming e altro ancora.

Appena ho presentato ai mie alunni questa applicazione ne sono rimasti affascinati.

All'inizio l'ho sfruttata per inserire all'interno del "muro" tutti i contenuti che potevano servire per una lezione di storia o di geografia, in modo da non dover andare "pellegrinando" nel web al momento della spiegazione; è bastato avere questa bacheca aperta sulla lim e aprire le varie finestre, che avevo pre-caricato, contenenti: video, immagini, mappe ecc.

Il link poi l'ho condiviso con loro sulla **piattaforma Edmodo** e da casa gli alunni hanno potuto e possono ritornarci più volte e lasciare scritto sullo stesso "muro" osservazioni e domande.

In seguito gli stessi alunni hanno fatto una proposta: scrivere un libro di tutta la classe durante l'estate, un racconto a più mani; pian piano la storia, ancora oggi in elaborazione, sta prendendo forma. Sempre durante le vacanze estive, hanno scritto sul muro il "Diario delle vacanze" e devo dire che ce l'hanno messa veramente tutta! Li ho seguiti virtualmente ovunque andassero. Ora, dopo aver ben affrontato il testo poetico, hanno voluto il **muro delle loro poesie**.

L'esperienza continua, loro si divertono e io registro i progressi. Buon Padlet a tutti voi.

Stefania Palumbo, docente e Animatore Digitale, I.C. Via del Calice Roma



STEFANIA PALUMBO - S. IL NOSTRO LIBRO **PADLET ESTATE 2016 - CLASSE 3B - ISTITUTO VIA DEL CALICE ROMA**

Valerio D
disse Giulian: possiamo costruire la macchina del tempo nel giardino di mia nonna o voi avete qualche altra idea?

Elena
Volevano scoprire il colpevole del disastro e trovarono il cappello di Alessandro in mezzo a quei che rimaneva delle macchine del tempo e trovarono anche delle tracce che portavano fino a Alessandro, era stato lui a rompere la macchina del tempo, infatti tutti lo sospesavano

Angely R
-Una storia che parla dell'amicizia
-Una storia che parla dei uomini primitivi
-Una storia che parla sui romanzi
-Una storia che parla delle nostre care maestre
-Una storia che parla di animali selvatici
-Una storia che parla di un bambino che si chiama Francesco Totti che voleva diventare un calciatore
-Una storia che parla della recita delle emozioni
-Una storia che parla di un fiume sacro
-Una storia che parla di padlet e edmodo
-Una storia contro i bulli
-Un giorno alcuni alunni della 4B hanno visto una creatura che pareva un emellino e a un istrice

Valerio D
...tra tutti i pezzi della macchina del tempo distrutta trovarono dei fogli di un diario segreto...erano di Alessandro forse li avrebbe potuti aiutare a capire perché era così cattivo con loro.

Elena
La macchina del tempo disegnata da me

Maestra Stef
questo è il link per andare sulla pagina della 4 B

Elena
C'era una volta una classe 4B, e c'era un bullo che si chiama Alessandro e alcuni, cioè Gioi, Davide e Giorgio sono le sue vittime. Tutti gli altri si chiedono perché faccia così e come fare a calmarlo e potevano trovare un modo. L'avrebbero usato con tutti gli altri bulli. Decisero di costruire una macchina del tempo, così sarebbero andati nel passato per trovare un modo per calmare i bulli. Si diviserò i compiti, alcuni prendevano i pezzi, e altri facevano il progetto, e quando finirono iniziarono a costruire la macchina del tempo in una stanza sotterranea!

Andrea G
La storia della nostra classe.
Una storia che parla di amici.
Una storia che parla di giustizia.
Una storia che parla di un mondo di pace.
Una storia che parla di una classe debullizzata.

Classa 3B
All'inizio abbiamo deciso di metterci le idee varie

Elisabetta
Dobbiamo trovare il colpevole è subito! Disse Giulian. Allora si misero cercare ma non trovarono nulla. Guarda Lisa c'è il draciale Brian il bullo di sicuro sarà, stato lui e poi...

Alessandro
Alessandro però, li stava spiando e quando fu ora di pranzo i bambini andarono tutti a pranzo, tutti tranne Alessandro che colse il momento per fare a pezzi la macchina del tempo. Quando ebbe finito, se ne andò lasciando dietro di sé la macchina o meglio quel che ne restava. Quando i bambini ebbero finito di pranzare e tornarono alla loro stanza segretissima scoprirono che la porta era aperta, quindi potevano esserci stati demni alla macchina oppure qualcuno poteva essere venuto a loro stanza del loro progetto segretissimo. Quando entrarono e videro il disastro Davide disse: "non mi pare che sia un piccolo disastro affermò. Gli altri annuirono con un po di delusione.

ANDREA M
- UN LIBRO PIENO DI FANTASIA DOVE ESISTONO TUTTI I PERSONAGGI
- CI SONO TUTTI I MOSTRI E UNA STREGA CATTIVA
- I DINOSAURI SONO GLI AIUTANTI DELLA STREGA
- UN VIAGGIO NEI LIBRI
- UN VIAGGIO IN BRASILE